

	PROGETTISTA  	COMMESSA 666800	UNITÀ 00
	LOCALITÀ FLAIBANO	SPC. 10-ZA-E-85502 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	
	PROGETTO Centrale di Compressione Gas Naturale di Flaibano (Ud)	Pag. 1 of 2	Rev. 2

La società Snam Rete Gas provvede al trasporto del gas naturale in Italia e svolge inoltre attività di costruzione di nuove infrastrutture di trasporto. Essa è tenuta a consentire l'accesso alla propria rete a tutti gli utenti che ne facciano richiesta a condizioni paritarie e a tariffe regolamentate.

La rete di trasporto Snam Rete Gas sul territorio nazionale è costituita da oltre 30.700 km di metanodotti. Della rete fanno parte 10 centrali di compressione, dedicate al servizio di spinta in linea, gli impianti di regolazione, riduzione e miscelazione del gas e gli impianti necessari al trasporto ed al dispacciamento del gas.



Il gas naturale trasportato proviene da giacimenti nazionali e da importazioni dal Nord Europa, Russia e Nord Africa. La rete di trasporto e le centrali di compressione vengono gestite e controllate a distanza dal centro di Dispacciamento, sito presso la sede di San Donato Milanese (MI), in collaborazione con unità periferiche locali.

Il gas naturale, una volta estratto dal giacimento, deve essere trasportato verso le aree di consumo, distanti anche migliaia di chilometri. La pressione del gas, che all'inizio del gasdotto è pari a quella del giacimento, subisce una riduzione lungo il percorso, dovuta alle perdite di carico che dipendono dal diametro, dalla lunghezza della tubazione e dalla portata del gas trasportato. Per riportare la pressione ai valori richiesti per il trasporto, il gas deve essere compresso in apposite centrali di spinta, ubicate a distanza di circa 150-200 km l'una dall'altra.

Snam Rete Gas intende procedere all'adeguamento e/o potenziamento delle centrali di compressione inserite nel Sistema di trasporto, di cui fa parte la Centrale di Flaibano. L'aumento della capacità di spinta della centrale trova giustificazione nella necessità di rispondere alle nuove condizioni di trasporto che prevedono un incremento dei quantitativi di gas importato dalla Russia.

La centrale sarà costituita essenzialmente da quattro unità di compressione ciascuna dotata di turbina di taglia 25 MW, un sistema di filtraggio gas, le tubazioni di centrale, due sistemi di sfiato per la centrale e per le unità di compressione, un sistema riscaldamento gas combustibile e uno di riscaldamento edifici e di produzione di acqua calda. Le turbine sono di tipo DLE (Dry Low NOx Emission) a bassa emissione con camera di combustione premiscelata a secco a basso livello di emissione inquinanti.

La realizzazione della Centrale in esame è pienamente coerente con gli strumenti di programmazione del settore energetico, finalizzati al contenimento delle emissioni atmosferiche e alla razionalizzazione dell'approvvigionamento energetico.

	PROGETTISTA  Snamprogetti	COMMESSA 666800	UNITÀ 00
	LOCALITÀ FLAIBANO	SPC. 10-ZA-E-85502 AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	
	PROGETTO Centrale di Compressione Gas Naturale di Flaibano (Ud)	Pag. 2 of 2	Rev. 2

La centrale di compressione gas non produce energia elettrica o termica, la classificazione dell'attività IPPC è riferita agli impianti di combustione con potenzialità termica superiore a 50 MW derivante dalla somma delle potenze delle turbine a gas installate. L'attività IPPC in oggetto non prevede un ciclo produttivo che veda la trasformazione di materie prime, l'unica materia prima di cui si dispone è il gas naturale utilizzato per la combustione nelle turbine e nelle caldaie.

Le emissioni di inquinanti in atmosfera indotte dal funzionamento degli impianti IPPC, sono riconducibili alle emissioni di NO_x e CO da parte dei turbogas e delle caldaie per il riscaldamento del fuel gas, dei fabbricati e dell'acqua ad uso sanitario. Le uniche emissioni eccezionali in condizioni prevedibili possono essere quelle di gas naturale derivate da scarichi in atmosfera dovuti ad interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria e/o ad eventi incidentali.

La previsione dell'impatto acustico è stata valutata secondo quanto indicato dalla delibera della G.R. n° 673/2004, per il contenimento delle emissioni sonore saranno utilizzati cabinati insonorizzati, valvole a bassa emissione sonora, silenziatori sui vent e l'interramento delle tubazioni.

Il processo di compressione gas non richiede utilizzo di acqua. L'acqua prelevata per la centrale viene utilizzata per i seguenti scopi: irrigazione delle aree verdi, alimentazione dell'impianto antincendio, delle caldaie di riscaldamento edifici, preriscaldamento del gas combustibile e per i servizi igienici.

Il processo di compressione del gas non produce rifiuti, tuttavia alcune attività di manutenzione della Centrale genereranno una serie di rifiuti che verranno depositati, separatamente per ogni categoria, in una zona adeguatamente progettata per il deposito temporaneo. Lo smaltimento rifiuti verrà eseguito da ditte specializzate e autorizzate competenti in questo campo.

Tutte le attività svolte saranno coerenti con il "Sistema di gestione Ambientale" per le centrali di compressione (SGAC), conforme allo standard ENI EN ISO 14001, sulla base della quale è stata rilasciata la relativa certificazione ambientale per le centrali esistenti.

Il Sistema SGAC prevede inoltre che anche durante la fase di costruzione SRG effettui regolari controlli sulle attività degli appaltatori al fine di garantire il rispetto dell'ambiente.